



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

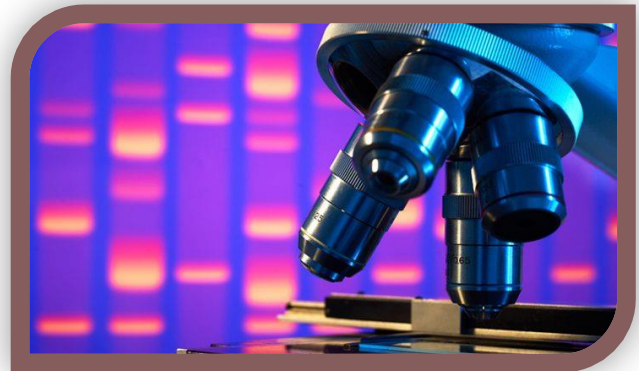
Speciale Coronavirus

Aggiornamenti dall'UE



Edizione

N. 7 - 11 Maggio 2020



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.

Sommario

<i>Notizie</i>	<i>02</i>
<i>Opportunità</i>	<i>09</i>
<i>Sintesi iniziative UE</i>	<i>13</i>
<i>Contatti</i>	<i>16</i>

Notizie

Sanità, risposta globale al Coronavirus: 7,4 miliardi di euro raccolti a favore dell'accesso universale ai vaccini.

Nel corso dell'evento di mobilitazione "Risposta globale al Coronavirus", la Commissione europea ha registrato impegni di finanziamento da tutto il mondo per un valore di 7,4 miliardi di



euro (di cui 1,4 miliardi di euro della Commissione UE). Lo scopo dell'iniziativa è raccogliere una cifra consistente in grado di garantire lo sviluppo collaborativo e la disponibilità universale di **vaccini** e di **strumenti diagnostici e terapeutici** per il Coronavirus. L'evento di mobilitazione è stato organizzato congiuntamente dall'Unione europea e da Arabia Saudita (che detiene la presidenza di turno del G20), Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia (presidenza entrante del G20), Norvegia, Regno Unito e Spagna. L'iniziativa fa seguito all'appello dell'Organizzazione mondiale della sanità - OMS e di un gruppo di iniziatori operanti nel campo della salute, che hanno esortato a instaurare una collaborazione planetaria per accelerare lo sviluppo, la produzione e un accesso equo nel mondo alle nuove tecnologie sanitarie essenziali per la lotta al Coronavirus. La Risposta globale al Coronavirus si articola in **tre partenariati** per i test, le cure e la prevenzione, sottesi da un processo di rafforzamento dei sistemi sanitari. Lo straordinario successo dell'iniziativa rappresenta l'inizio di un processo che punta a mobilitare risorse ancora maggiori. L'obiettivo iniziale di 7,5 miliardi di euro non sarà sufficiente a garantire la distribuzione in tutto il mondo di tecnologie sanitarie contro il Coronavirus, che comportano costi ingenti in termini di produzione, approvvigionamento e distribuzione. In particolare per contribuire agli obiettivi della Risposta globale al Coronavirus l'Unione europea stanziava 1 miliardo di euro sotto forma di sovvenzioni e 400 milioni di euro a garanzia dei prestiti, mediante la ridefinizione delle priorità di Horizon 2020 (1 miliardo di euro), RescEU (80 milioni di euro), dello strumento per il sostegno di emergenza (150 milioni di euro) e degli strumenti esterni (170 milioni di euro). A 100 milioni di euro ammonta la donazione destinata alla CEPI, mentre 158 milioni di euro saranno destinati all'Organizzazione mondiale della sanità-OMS. Gli inviti a presentare proposte finanziati dall'UE e i progetti che ne scaturiranno nel quadro di Horizon 2020 saranno in linea con gli obiettivi dei tre partenariati e dovranno assicurare il libero accesso ai dati. I finanziamenti nell'ambito di RescEU saranno finalizzati all'approvvigionamento, alla costituzione di scorte e alla distribuzione di vaccini e di strumenti terapeutici e diagnostici. I donatori sono invitati a continuare ad assumere impegni di finanziamento a favore della Risposta globale al Coronavirus. Possono scegliere la priorità che desiderano sostenere – test, cure o prevenzione – ma anche fare una donazione a sostegno dell'asse di lavoro trasversale dell'iniziativa, che si prefigge di aiutare i sistemi sanitari di tutto il mondo ad affrontare la pandemia. La Commissione annuncerà a breve la ripartizione della somma raccolta e gli importi che saranno devoluti ai vaccini, agli strumenti terapeutici e diagnostici e al rafforzamento dei

sistemi sanitari in risposta al Covid-19. Si ricorda che il vertice mondiale sui vaccini organizzato da Gavi, in programma per il 4 giugno, mobilerà ulteriori risorse per i vaccini. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito dedicato](#).

Sanità, Coronavirus: la Commissione aiuta gli Stati membri ad accelerare il riconoscimento delle qualifiche professionali degli operatori sanitari. La Commissione europea ha pubblicato il 7 maggio una [comunicazione contenente orientamenti per gli Stati membri](#) per aiutarli ad affrontare la carenza di operatori sanitari generata dall'emergenza Coronavirus. Gli orientamenti aiuteranno gli Stati membri ad accelerare il riconoscimento delle qualifiche professionali dei lavoratori del settore sanitario e chiariscono le norme per consentire ai medici e agli infermieri che non hanno completato la formazione di esercitare la professione. Gli orientamenti affrontano alcune questioni pratiche riguardanti l'attuazione della [direttiva UE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali](#), che definisce un quadro per agevolare la libera circolazione dei professionisti, compresi medici e infermieri, in Europa. Nello specifico, indicano in che modo gli Stati membri possono accelerare le procedure di riconoscimento reciproco delle qualifiche in linea con la flessibilità prevista dalla direttiva e chiariscono che gli Stati membri possono chiedere una deroga alle norme sui requisiti minimi di formazione di medici e infermieri nei casi in cui questi non possano completare la formazione a causa della crisi da Coronavirus. Ribadiscono inoltre la disponibilità della Commissione a sostenere gli Stati membri e i professionisti per superare la crisi, mantenere i diritti di libera circolazione e garantire la sicurezza dei pazienti.

Sanità, Coronavirus: da Molecular Plasma Group una nuova tecnologia per allungare la vita dei dispositivi di protezione individuale. La storia del Molecular Plasma Group - [MPG](#) è iniziata nel 2016, quando è stato creato come spin-off dell'Istituto lussemburghese di scienza e tecnologia (LIST) per commercializzare una tecnologia di nano rivestimento unica nel suo genere che utilizza plasma atmosferico freddo. I ricercatori dietro la tecnologia hanno iniziato a cercare il mercato giusto per la loro soluzione. Quando è scoppiata la pandemia COVID-19, l'azienda si è resa conto che la sua tecnologia del plasma molecolare poteva essere impiegata per contribuire a combattere la crisi sanitaria e ha avviato lo sviluppo di un dispositivo per sterilizzare le maschere boccali come mezzo per evitare carenze. La tecnologia può anche contribuire a prolungare la durata di vita delle maschere o di altri dispositivi di protezione individuale (DPI), come i camici protettivi, legando saldamente al materiale composti antibatterici e/o antivirali.
[Link](#)

Affari economici, Coronavirus: BCE lancia Peltro per sostenere la liquidità dell'eurozona. La Banca Centrale europea ha lanciato i PELTROs (Pandemic Emergency Longer-Term Refinancing Operations), per sostenere la liquidità dell'area Euro e contribuire a preservare il normale funzionamento dei mercati finanziari. La misura consiste in 7 operazioni di rifinanziamento addizionali che cominceranno a maggio 2020 e matureranno in sequenza sfalsata tra luglio e

settembre 2021. Le operazioni saranno condotte attraverso una procedura di **asta a tasso fisso** a piena aggiudicazione, con un tasso d'interesse 25 punti base sotto il tasso medio delle operazioni principali di rifinanziamento prevalenti durante la vita di ogni PELTRO. [Link](#)

Affari sociali, la Rete REVES organizza un webinar su soluzioni e sostegno alle emergenze sociali e sanitarie durante l'emergenza Coronavirus. La Rete delle Città e delle Regioni per l'economia sociale-REVES, organizza il prossimo 15 maggio un webinar in cui saranno presentate una serie di iniziative di comunità che stanno offrendo soluzioni e sostegno alle emergenze sociali e sanitarie di questa fase. In particolare, all'interno della rete europea dell'economia sociale e solidale, in rappresentanza di organizzazioni e centri, tra cui alcune organizzazioni catalane che hanno creato un vero e proprio "Fondo cooperativo" di aiuto alle comunità in difficoltà, intervengono Ivan Miro, co-iniziatore del Fondo e Michael Roy, professore di "Economic Sociology and Social Policy at Glasgow Caledonian University", che sta realizzando uno studio su questi temi per conto del governo scozzese. [Sito per registrazioni.](#)

Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime dello Stato italiano per 30 milioni di euro a sostegno delle PMI nei settori dell'agricoltura e della pesca colpiti dall'emergenza Coronavirus.

L'Italia ha notificato alla Commissione europea, nell'ambito del [quadro temporaneo](#) in materia di aiuti di Stato, come modificato, una misura, stimata a 30 milioni di euro, per sostenere le piccole e medie imprese - PMI attive nei settori dell'agricoltura e della pesca colpiti dall'emergenza Coronavirus. Il regime, rivolto alle PMI attive in questi settori, mira a dare loro accesso agli strumenti finanziari di cui hanno bisogno per coprire il loro fabbisogno immediato di capitale circolante, aiutandole così a proseguire le loro attività.

Nell'ambito del regime, il sostegno sarà concesso sotto forma di prestiti a tasso zero da parte dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA.

La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, l'importo del prestito a tasso zero per impresa non supererà 30 000 euro e i contratti di prestito saranno firmati entro il 31 dicembre 2020. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, opportuna e proporzionata a quanto necessario per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del Coronavirus. Il quadro temporaneo, [modificato il 3 aprile 2020](#), permette agli Stati membri di combinare tra loro tutte le misure di sostegno ad eccezione dei prestiti e delle garanzie sullo stesso prestito, sempre nel rispetto dei massimali fissati nel quadro. Gli Stati membri possono inoltre combinare tutte le misure di sostegno concesse nell'ambito di tale quadro con le possibilità già previste per concedere aiuti *de minimis* alle imprese, fino a un massimo di 25 000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari per

quelle che operano nel settore dell'agricoltura primaria, di 30 000 euro per quelle nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di 200 000 euro per tutte le altre. Al tempo stesso gli Stati membri devono impegnarsi ad evitare cumuli indebiti delle misure di sostegno a favore delle stesse imprese, limitandone l'importo a quanto necessario per sopperire al fabbisogno effettivo. Il quadro temporaneo integra inoltre le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico dell'emergenza del coronavirus, in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una [Comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19](#) che illustra queste possibilità. Ad esempio, gli Stati membri possono introdurre modifiche di portata generale a favore delle imprese (quali il differimento del pagamento di imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori), che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato. Possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti a causa dell'emergenza del coronavirus o da essa direttamente causati. Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine di dicembre 2020, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.57185 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della DG [Concorrenza](#) della Commissione. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato, [State Aid Weekly e-News](#). Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico della pandemia di coronavirus sono disponibili [qui](#). [Link](#)

Ambiente, Coronavirus: la Commissione sostiene gli Stati membri nella transizione verso un'economia climaticamente neutra. La realizzazione del Green Deal europeo rimane una priorità per la Commissione europea anche in questa fase di emergenza legata al Covid-19. I cambiamenti climatici rimangono una realtà e contrastarli continua ad essere una priorità. La Commissione sostiene pienamente gli Stati membri per garantire una transizione giusta in tutte le regioni europee. Nei prossimi mesi, fino alla fine del 2020, la Commissione fornirà agli Stati membri un sostegno mirato per l'elaborazione dei piani territoriali per una transizione giusta.

Ulteriori informazioni:

[Programma di sostegno alle riforme strutturali](#)

[Esempi di sostegno alle riforme nell'ambito dell'SRSP](#)

[MEMO: Presentazione del piano di investimenti del Green Deal europeo e del meccanismo per una transizione giusta](#)

[Comunicazione della Commissione sul piano di investimenti per un'Europa sostenibile Green Deal europeo](#)

[Link](#)

Cultura, Coronavirus: patrimonio culturale e Green Deal nella fase post-emergenza COVID-19.

Un Libro Verde sul potenziale del patrimonio culturale a supporto delle ambizioni del Green Deal europeo, da mettere in campo per contribuire ad affrontare le sfide derivate dall'emergenza

sanitaria, sarà realizzato attraverso la collaborazione tra Europa Nostra (Federazione pan-europea per il patrimonio culturale) e Icomos (International Council on Monuments and Sites). Il “libro verde sul patrimonio europeo” darà un quadro politico e di sostegno alla mobilitazione dei professionisti del patrimonio culturale, come parte del programma europeo di ripresa sociale ed economica post emergenza Coronavirus, favorendo così le sinergie tra le politiche culturali e la lotta al cambiamento climatico nella fase di rilancio. [Link](#)

Cultura, Coronavirus: nuova piattaforma per le industrie culturali e creative. Tra le diverse iniziative messe in campo dalla Commissione europea per rispondere all'impatto economico devastante del Coronavirus sui settori culturali e creativi, è stata creata "[Creatives Unite](#)" una piattaforma dedicata per aiutare gli artisti, gli interpreti e gli altri operatori dei settori culturali e creativi a condividere più agevolmente le informazioni e le potenziali misure durante la crisi da Coronavirus. L'avvio della piattaforma fa seguito alla videoconferenza dei Ministri della Cultura dell'UE, in cui la Commissaria Gabriel aveva annunciato l'iniziativa. [Creative FLIP](#), un progetto pilota del Parlamento europeo attuato dalla Commissione europea, guidato dal Goethe Institut in collaborazione con la European Creative Hubs Network (la rete dei centri creativi europei) e altri partner, contribuirà a gestire la piattaforma e a curarne i contenuti.

La piattaforma offre uno spazio comune a tutti coloro che cercano informazioni sulle iniziative dei settori culturali e creativi in risposta alla crisi da Coronavirus. Dà accesso in un unico spazio a una moltitudine di risorse esistenti e a numerose reti e organizzazioni e mette a disposizione un ambiente ad hoc dove co-creare e caricare contributi volti a trovare soluzioni insieme. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito [dedicato](#). [Link](#)

Formazione, Coronavirus: pubblicato Studio della Commissione UE su politiche di formazione e lavoro. Nello Studio "[Lifelong guidance policy and practice in the EU: Trends, challenges and opportunities](#)" della Commissione europea sulle Politiche di Orientamento alla Formazione e Lavoro, emergono molti input e raccomandazioni in merito al futuro dell'educazione digitale, al sostegno alle competenze tecnologiche e alla didattica innovativa anche nell'orientamento alle future carriere professionali. Tali riflessioni saranno ancor più rilevanti nella fase successiva all'emergenza Coronavirus per coloro che dovranno orientare sia la formazione a distanza sia l'approccio alla ricerca del lavoro e alle professioni emergenti, nonché per tutti i professionisti dell'orientamento lavorativo in un contesto che li vedrà impegnati in nuove forme di interazione. [Link](#)

Ricerca, Coronavirus: ulteriori 150 milioni di euro al Consiglio europeo per l'innovazione per finanziare idee innovative. La Commissione ha annunciato che altri 150 milioni di euro saranno resi disponibili tramite il [progetto pilota Accelerator del Consiglio europeo per l'innovazione](#) - CEI per sostenere le start-up e le piccole e medie imprese nello sviluppo e nella diffusione di soluzioni innovative per fronteggiare la crisi da Coronavirus. Il bilancio supplementare, previsto nel [programma di lavoro](#) rivisto del progetto pilota del CEI, è riservato alle imprese che hanno

sviluppati innovazioni rilevanti per combattere il Coronavirus e si aggiunge ai 164 milioni di euro già offerti nel quadro dell'ultimo [bando del progetto pilota](#), quasi raddoppiando il bilancio totale del bando per consentire di finanziare adeguatamente la lotta alla pandemia di Coronavirus e di sostenere un'ampia gamma di altre innovazioni pionieristiche. Le imprese selezionate per il sostegno del CEI saranno annunciate a fine maggio.

La Commissione assegnerà anche [marchi di eccellenza](#) speciali ad applicazioni di alta qualità che contribuiscono a contrastare il Coronavirus e che non possono essere finanziate con i 150 milioni extra, per sostenerne il finanziamento da altre fonti. Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#). Il sostegno alle start-up e alle PMI rientra nella [risposta coordinata al Coronavirus](#) della Commissione, che sta investendo centinaia di milioni di euro in azioni di ricerca e innovazione per sviluppare vaccini, nuove cure, test diagnostici e sistemi medici per impedire la diffusione del coronavirus. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#). [Link](#)

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi saranno analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Attualmente sono aperte oltre 1600 iniziative lanciate dalla Commissione UE su numerose materie. Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#).

Qui di seguito si segnalano alcune consultazioni aperte di particolare rilievo e che per il loro tema specifico possono essere legate alla pandemia:

[European Climate Pact](#) - scadenza 27 maggio 2020

Nell'ambito del Green Deal Europeo, la nuova strategia di crescita per l'Europa, la Commissione europea lancerà nel terzo quadrimestre del 2020 il Climate Pact europeo per dare voce ai cittadini e agli stakeholders nella progettazione di nuove azioni per il clima, nella condivisione di informazioni, e nell'avvio di nuove attività e soluzioni di base.

[White Paper on Artificial Intelligence - a European Approach](#) - scadenza 31 maggio 2020

La consultazione pubblica mira a dare alle parti interessate (aziende, PMI, sviluppatori e utilizzatori di IA, amministrazioni pubbliche, università, cittadini e altre organizzazioni) l'opportunità di esprimere le proprie opinioni sulle questioni sollevate e sulle opzioni politiche proposte nel Libro bianco sull'intelligenza artificiale.

[European Strategy for data](#) - scadenza 31 maggio 2020

La Strategia europea in materia di dati mira a creare un spazio unico europeo per i dati e per la loro sicurezza. La consultazione sulla strategia mira a raccogliere contributi che influenzeranno il futuro programma politico sull'economia dei dati dell'UE e contribuiranno alle possibili iniziative della Commissione sull'accesso e il riutilizzo dei dati. La consultazione è rivolta a tutti gli

stakeholders con un interesse per l'economia dei dati dell'UE, inclusi governi, società e organizzazioni imprenditoriali, università, esperti e cittadini.



Coronavirus, sostieni gli ospedali della Toscana. In questo periodo di grave emergenza sanitaria, Estar mette a disposizione dell'intero Sistema Sanitario Regionale toscano un proprio numero di conto corrente bancario dedicato alla raccolta di denaro che sarà destinato ad acquistare farmaci, dispositivi medici, dispositivi di protezione individuale e attrezzature sanitarie utili a fronteggiare il Coronavirus. Tutto il materiale acquistato (mascherine chirurgiche, mascherine FFP2 e FFP3, camici, tute, visiere, occhiali, guanti, gel per disinfezione mani, letti, ventilatori, Cpap, ecc) sarà distribuito alle Aziende Sanitarie secondo i fabbisogni e le indicazioni della Regione Toscana, assicurando la massima trasparenza nelle procedure di assegnazione. Per le donazioni Covid-19 a favore di Estar è prevista la detrazione di imposta del 30%, per un importo non superiore a 30.000 euro, come previsto dall'art.66 del Decreto Cura Italia.

COME DONARE

Se vuoi fare una donazione a favore degli ospedali della Toscana per fronteggiare l'emergenza coronavirus Covid-19 puoi versare qualsiasi somma di denaro tramite:

- **BONIFICO BANCARIO** intestato a Estar

IBAN: IT89 Z 05034 02801 000000005970

Banco BPM Firenze

Piazza Dei Davanzati,3 - 50100 Firenze

Causale: Emergenza COVID-19

- **CARTA CREDITO** e fai click [qui](#).

[Link](#)

Opportunità



Sanità, invito a presentare proposte per soluzioni tecnologiche emergenti per fronteggiare emergenza Coronavirus. Il progetto europeo **SmartEEs2** - European acceleration program, finanziato da Horizon2020, ha lanciato un invito a presentare proposte

(Call for Application Experiments) a sostegno di aziende che vogliono accedere a nuovi mercati integrando tecnologia FWE (Flexible and Wearable Electronics) ai loro prodotti e servizi e per le aziende che fanno parte dell'industria manifatturiera FWE. Verrà data precedenza alle sperimentazioni che possono avere un impatto nel fronteggiare l'emergenza COVID-19. Potranno partecipare **PMI e Mid-caps del settore Tech** (aziende innovative) **o non tecnologiche** (imprese tradizionali) nei vari settori (da quello **medico-farmaceutico, automotive, tessile, moda, packaging**, ecc).

Le aziende interessate potranno inviare le candidature per due topic:

1. *EXPERIMENTING AND TESTING END-PRODUCT IDEAS WITH FWE TECHNOLOGIES*
2. *SUPPORT TO MANUFACTURING OF FWE BASED END-PRODUCTS INCLUDING UPSCALING*

In particolare il secondo topic sostiene aziende che hanno già sviluppato il "product demonstrator", ma non hanno la capacità manifatturiera per lanciarne la produzione in scala. I vincitori avranno quindi supporto tecnico e finanziario per implementare il piano di produzione. Il voucher prevede massimo 100 mila euro per progetto.

Sono previste le seguenti **scadenze** differenziate: 05 Giugno 2020; 23 Settembre 2020; 15 Gennaio 2021; 07 Maggio2021; 31 Agosto2021

Maggiori informazioni sul [testo della Call](#).

Ambiente, Coronavirus: tutte le novità relative al bando LIFE 2020. Nel corso dell'info day sul bando 2020 del programma LIFE, oltre 2.400 partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi su idee progettuali tramite alcune sessioni di incontri bilaterali. Le presentazioni e la videoregistrazione dell'evento sono disponibili al seguente [sito](#).

Il bando 2020 presenta alcune peculiarità dovute alla pandemia Coronavirus che lo distinguono dai bandi precedenti:

- La scadenza per presentare progetti è estesa di un mese per tutte le linee finanziarie;

- È possibile prenotare incontri bilaterali con i funzionari della Commissione Europea e dell'Agenzia per approfondimenti sulla propria idea progettuale (il sistema di prenotazione sarà online a breve);
- I soggetti privati non dovranno più attuare procedure di appalto sopra la soglia di 139.000 euro (ma dovranno comunque essere rispettati i criteri della miglior offerta e assenza di conflitti d'interesse);
- E' possibile assegnare dei contributi per attività locali implicando soggetti terzi nel progetto (es. Autorità locali, ONG, associazioni locali) nel rispetto di massimali stabiliti dal programma;
- Viene incoraggiato il coinvolgimento di start-up come beneficiari associati;
- Il prefinanziamento per i progetti approvati è del 40%;
- Non si applica il deprezzamento per i beni in ammortamento, se destinati allo stesso scopo dopo il termine del progetto.

Di seguito una tabella che riepiloga i bandi tematici (con i link) e le rispettive scadenze:

Environment sub-programme	Scadenza
<u>Environment and resource efficiency traditional projects</u>	Presentazione nota concettuale: 14 Luglio
<u>Nature and biodiversity traditional projects</u>	Presentazione nota concettuale: 16 Luglio
<u>Environmental governance and information traditional projects</u>	Presentazione nota concettuale: 16 Luglio
<u>Integrated projects under the sub-programme for environment</u>	Presentazione nota concettuale: 6 Ottobre
<u>Technical assistance projects under the sub-programme for environment</u>	Presentazione nota concettuale: 16 Luglio
Climate action sub-programme	Scadenza
<u>Climate change mitigation traditional projects</u>	Presentazione proposta completa: 6 Ottobre
<u>Climate change adaptation traditional projects</u>	Presentazione proposta completa: 6 Ottobre
<u>Climate governance and information traditional projects</u>	Presentazione proposta completa: 6 Ottobre
<u>Integrated projects under the sub-programme for climate action</u>	Presentazione nota concettuale: 6 Ottobre
<u>Technical assistance projects under the sub-programme for climate action</u>	Presentazione proposta completa: 16 Luglio
Altri bandi	Scadenza
<u>2021 call for NGO operating grants</u>	Previsione pubblicazione bando: Aprile 2021

Il Bando è disponibile sul seguente [sito](#).

Cultura, Coronavirus: Bando "Research Awards" sui temi delle politiche e del management culturale. La rete ENCATC, Network europeo finanziato dal programma Europa Creativa che

raggruppa a livello internazionale Istituti, Università e Organizzazioni che operano in ambito di policy e management della cultura, ha lanciato il Bando per i giovani ricercatori del settore che verranno premiati l'anno successivo in occasione del Congresso Annuale del Network, a cui partecipano i membri e molti esperti esterni di alto livello in campo culturale.

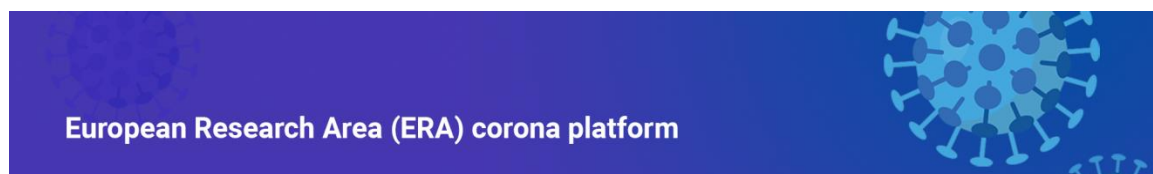
Scadenza del Bando: 7 luglio 2020.

I criteri del Bando sono disponibili al [seguito sito](#).

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha recentemente creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La lista delle opportunità è disponibile sul [sito dedicato](#).



Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha recentemente creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

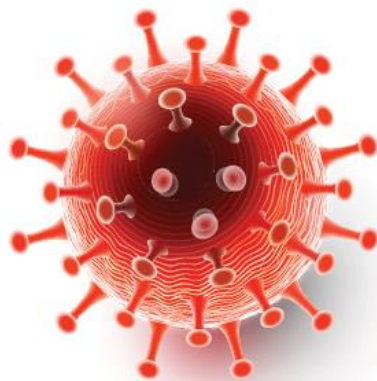
La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates](#)
- [Funding & tender opportunities](#)

In relazione all'epidemia del coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).



COVID-19
CORONAVIRUS
Horizon 2020 FAQ

© shakmateltra #352181812, source: stock.adobe.com 2020

Sintesi delle iniziative dell'UE



Coronavirus, le principali iniziative dell'UE. La Commissione europea ha messo in campo tutta una serie di iniziative per affrontare la crisi sanitaria ed economica legata alla diffusione del Coronavirus-COVID19. Vi proponiamo qui di seguito una sintesi delle principali misure adottate:

SANITÀ

- AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni in caso di epidemie come il coronavirus.

- TEAM DI ESPERTI SCIENTIFICI

La Commissione europea ha istituito un team di esperti composto da epidemiologi e virologi provenienti da diversi Stati membri (per l'Italia Maria Rosaria Capobianchi, direttrice del Laboratorio di Virologia dell'INMI Lazzaro Spallanzani). L'obiettivo è fornire consulenza direttamente alla Presidente von der Leyen nell'elaborazione di linee guida e misure di gestione del rischio.

- SOSTEGNO DIRETTO AI SISTEMI SANITARI NAZIONALI

Il 2 aprile la Commissione europea ha proposto di sostenere direttamente i sistemi sanitari degli Stati membri dell'UE, mobilitando 3 miliardi di euro dal bilancio dell'UE, con la possibilità di contributi supplementari da parte degli Stati membri e soggetti privati.

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione ha stimolato la produzione di dispositivi di protezione individuale - DPI (mascherine, respiratori e kit diagnostici) e ha imposto la rimozione delle barriere alla loro circolazione. La Commissione ha realizzato 4 appalti di emergenza congiunti per tutta Europa per la produzione di DPI e ha istituito una scorta strategica (nell'ambito dello strumento rescEU) finanziate inizialmente con 50 milioni di euro. La Commissione ha adottato una **raccomandazione** intesa a semplificare il processo di certificazione dei dispositivi di protezione individuale, mantenendone l'accuratezza.

VIAGGI

La Commissione europea ha pubblicato una serie di orientamenti per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE e contenere i costi per il settore dei trasporti. Gli orientamenti si applicano ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo, ferroviario, stradale e marittimo.

Da marzo, e fino ad oggi, il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze della Commissione europea ha riportato nei loro paesi oltre 500 000 cittadini rimasti bloccati nel mondo a causa delle restrizioni di viaggio imposte a seguito della pandemia di coronavirus. Attualmente ci sono ancora circa 98 900 cittadini UE bloccati all'estero e l'Unione europea si sta adoperando per riportarli a casa nei prossimi giorni.

- GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI

Il 30 marzo la Commissione europea ha pubblicato indicazioni pratiche per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro.

- APPLICAZIONI MOBILI DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI

La Commissione ha pubblicato il 16 aprile un pacchetto di strumenti sviluppato dagli Stati membri con il supporto della Commissione stessa e destinato a fungere da guida pratica per l'uso di applicazioni mobili di tracciamento dei contatti. Il pacchetto di strumenti è corredato da orientamenti sulla protezione dei dati per queste applicazioni mobili, anch'essi pubblicati il 16 aprile. Lo sviluppo di tali app e il loro utilizzo da parte dei cittadini possono avere un impatto significativo sul trattamento del virus e possono svolgere un ruolo importante nella strategia di revoca delle misure di contenimento, integrando altre misure come l'aumento delle capacità di test.

ECONOMIA

- CONSIGLIO EUROPEO DEL 23 APRILE

Nella riunione del Consiglio europeo del 23 aprile, i leader degli Stati membri hanno approvato il pacchetto da 540 miliardi di euro proposto dall'Eurogruppo (composto da 100 miliardi SURE, 200 miliardi BEI e 240 miliardi MES) e hanno affidato alla Commissione il compito di definire le caratteristiche e il volume di un Recovery Fund (che potrebbe valere tra i 1000 e 2000 miliardi di euro) inteso a mitigare le conseguenze economiche della pandemia. La Commissione dovrebbe presentare entro maggio la sua proposta.

- BCE

A fine marzo la Banca Centrale Europea ha varato il *Pandemic Emergency Purchase Programme* (PEPP), il nuovo programma da 750 miliardi di euro finalizzato all'acquisto di titoli di stato, per aiutare i 27 Paesi UE a sconfiggere l'emergenza economica innescata dal coronavirus.

- STOP AL PATTO DI STABILITÀ

A seguito della proposta della Commissione europea di attivare la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, i ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

- FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

Il 19 marzo la Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del coronavirus. Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed

efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di COVID-19.

- 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, **37 miliardi di euro** nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza. Tra 6 e 10 miliardi (calcoli ancora in corso) andranno a beneficio dell'Italia.

- FONDI STRUTTURALI PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Il 2 aprile la Commissione ha introdotto misure per destinare i **fondi strutturali** non utilizzati all'emergenza coronavirus. Saranno possibili trasferimenti tra i 3 fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione), trasferimenti tra le diverse categorie di regioni e flessibilità per quanto riguarda la concentrazione tematica. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021.

- CASSA INTEGRAZIONE EUROPEA

Il 2 aprile la Commissione europea ha proposto SURE, uno **strumento di solidarietà** di 100 miliardi di euro per aiutare i lavoratori e le imprese in difficoltà. Attraverso SURE, verranno erogati prestiti garantiti dagli Stati membri.

- FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione Ue propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

RICERCA

- TEST AFFIDABILI SUL CORONAVIRUS

Gli scienziati del Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea hanno definito un nuovo materiale di controllo che i laboratori in tutta Europa possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test sul coronavirus ed evitare falsi esiti negativi. Questo renderà più affidabili e veloci le analisi di laboratorio. Nell'ambito della tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento, il 15 aprile la Commissione ha presentato **linee guida** sulle metodologie di test per il coronavirus.

- 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Covid-19.

- 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 18 progetti focalizzati sul coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di euro sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica

Sito web della Commissione europea sulla risposta dell'UE al coronavirus. **Risposta a livello europeo per contrastare l'impatto economico del Coronavirus.** [Link](#)

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](#)

Instagram: [@toscanabxl](#)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](#)

Instagram: [@tourforeubruelles](#)

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con la collaborazione di Tour4EU.

PER RICEVERE QUESTO SPECIALE SI PREGA DI INVIARE UNA RICHIESTA A:

segreteria.bruxelles@regione.toscana.it